



## Un nuovo calendario in veste rinnovata scandisce il tempo a ritmo di lavoro e festa

Il Calendario della Famiglia 2012 (In Dialogo, euro 5,90) si propone con una veste rinnovata: tante coloratissime illustrazioni, che raccontano la vita piena, pulsante, vivace, che abita le nostre case. La vita delle nostre famiglie: intensa, talvolta frenetica, con le molteplici urgenze e necessità, con i figli, i familiari, gli amici. A cura del Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano e illustrato da Clara Grassi, il Calendario della Famiglia 2012 è un aiuto prezioso per mettere ordine agli eventi futuri e a scoprire lo scorrere del tempo come qualcosa che ci è dato da sempre nella giusta dose; inoltre, accompagna ogni famiglia nell'anno ad essa dedicato e che culminerà nell'Incontro mondiale delle famiglie 2012, che si svolgerà dal 30 maggio al 3 giugno a Milano alla presenza del Santo Padre Benedetto XVI. «Quest'anno - scrivono nella presentazione del Calendario della Famiglia 2012, Francesca Dossi e Alfonso Colzani, responsabili del Servizio diocesano per la Famiglia - sarà

all'insegna di lavoro e festa, come tutti gli anni però, a ben guardare! Il ritmo delle nostre famiglie si dispiega entro questa alternanza: lavoro-festa e poi ancora lavoro e poi ancora festa. Il Calendario si premura di evidenziarlo, il tempo della festa, e lo distingue dall'altro con un colore più intenso. Così anche solo sbirciandolo frettolosamente, senza tanti ragionamenti e calcoli ci risulta ben chiaro a colpo d'occhio, quanto tempo di lavoro ci separa dalla festa. E quel tempo farà la differenza del nostro sentire: se alla festa manca ancora tanto, è lunedì o martedì, il Calendario sembra invitarci simpaticamente a raccogliere le forze, a non disperare di farcela, il dinamismo delle sue immagini e dei suoi protagonisti ci rassicura e ci contagia. Se manca poco e siamo a venerdì, già cominciamo a sentire in noi il sapore della festa che ci attende e non c'è freno che tenga, non riusciamo, se anche volessimo, a tenere a bada quel senso di leggerezza e di gratitudine che ci prende».

### Fom e In Dialogo

## Un dado per riflettere, pregare e giocare

cura della Fondazione Oratori Milanesi (Fom) un nuovo gioco pensato per preparare i bambini al VII Incontro mondiale delle famiglie in programma a Milano dal 30 aprile al 3 giugno 2012. È il dado «Creando e ricreando». Rifletto, prego, gioco», realizzato da In Dialogo (euro 5,50, ma il prezzo varia per quantità). Partendo dall'icona biblica della creazione il dado «Creando e ricreando», illustrato da Clara Grassi, nel movimento prende nuove forme svelando delle scene che, con immagini e simboli, indicheranno ai ragazzi lo stile giusto per affrontare gli impegni quotidiani a partire dalla proposta dell'anno oratoriano «Creando e ricreando». Con il racconto della creazione nel sesto e settimo giorno (Genesi 1, 26-2, 3), viene proposto anche alle



giovani generazioni di vivere in modo nuovo le dimensioni del lavoro («Creando») e della festa («Ricreando»), in una prospettiva in cui i soggetti che seguono e «pro-seguono» l'azione di Dio Creatore sono i componenti della famiglia. Il dado traduce per i ragazzi il tema dell'Incontro mondiale delle famiglie: «La famiglia: il lavoro e la festa». Ma il dado è anche un gioco da condividere grazie all'utilizzo e allo scambio dei simboli presenti nelle immagini. Infine, sul dado c'è una preghiera da recitare insieme in famiglia: «Padre, ecco la nostra famiglia, non perfetta ma sincera! Ecco il nostro impegno quotidiano, faticoso, ma convinto! In Gesù benedici i nostri affetti, il lavoro e lo studio, il riposo e l'impegno. Abita la nostra casa e rendici Tua immagine. Amen».

Facebook, Twitter, Google plus: sono le piattaforme virtuali dove è presente «Family 2012». Il responsabile del progetto,

Fabrizio Caligiuri, spiega quali sono le opportunità nella fase della preparazione e nei giorni centrali dal 30 maggio al 3 giugno



# L'Incontro sbarca sui «social»

Sull'esempio della Gmg di Madrid anche per l'evento di Milano con questa modalità di comunicazione tutto il mondo è collegato

DI CRISTINA CONTI

Il VII Incontro mondiale delle famiglie è approdato anche sui social network. Luoghi di incontro virtuali, in cui è possibile chiacchiere e conoscere nuove persone, accessibili sia dal pc che dallo smartphone, questi siti sono diventati ormai uno strumento di cui non si può più fare a meno. Organizzare un aperitivo o una gita fuori porta, riprendere i contatti dopo tanti anni con gli ex compagni del liceo, partecipare a eventi molto lontani da noi, scambiare ricette di cucina, mostrare foto o filmati a persone che vivono a centinaia di chilometri di distanza. E perché no, parlare anche di famiglia e della propria esperienza cristiana. «Per organizzare un evento di massa come il «Family 2012», che coinvolge un numero così grande di persone, l'uso dei social network ha innanzitutto un ruolo pratico», spiega Fabrizio Caligiuri, dell'area comunicazione dell'evento e responsabile del progetto «social». Scambiarsi informazioni e notizie che possono essere utili per pianificare la propria partecipazione all'evento, comunicare orari e indirizzi tempestivamente, essere aggiornati sulle ultime novità. Una risorsa significativa soprattutto per gli stranieri che devono programmare il proprio arrivo in Italia. «Questa modalità di comunicazione è già stata sperimentata con molto successo in Spagna, per l'ultima Giornata mondiale della gioventù che si è svolta lo scorso agosto a Madrid. I social network appassionano tutti, in particolare modo i giovani», commenta Caligiuri. E non solo. Le nuove tecnologie della



Alcune pagine on line di «Family 2012» sui principali social network

comunicazione, infatti, permettono oggi anche di condividere commenti in tempo reale e di rendere altre persone partecipi delle nostre emozioni. «L'integrazione attraverso i social network parte da un presupposto vicino al mondo cattolico, quello della condivisione. Oggi ormai è diventata una prassi, per esempio, scrivere su Twitter in tempo reale il proprio commento nel corso di eventi di grande rilevanza o anticipare a chi non può assistere alcune notizie in anteprima», precisa Caligiuri. Per questo motivo l'Incontro mondiale delle famiglie ha fatto la sua comparsa simultaneamente su Facebook, Twitter e sulla

piattaforma Google plus. «L'ultimo nato in ordine di tempo è Google+ e abbiamo deciso di aprire anche su questo sito un profilo così da riuscire a coinvolgere in maggior numero di persone possibili», aggiunge. Se, dunque, per il momento le comunicazioni sul «Family 2012» presenti sui social network saranno prevalentemente legate alle catechesi, all'accoglienza delle famiglie e alle informazioni generali sull'evento, sarà nelle settimane precedenti all'incontro che il loro ruolo diventerà ancora più importante. Attraverso questi strumenti, infatti, si potranno seguire on line tutte le fasi dell'incontro, anche a distanza, e

scrivere le proprie riflessioni a caldo. Chi vuole conoscere le ultime novità sull'Incontro mondiale delle famiglie, dunque, ora può visitare la pagina [www.facebook.com/milanofamily2012](http://www.facebook.com/milanofamily2012). Se si è già registrati al famoso social network, basta cliccare su «Mi Piace» per diventare fan della pagina e su «Invita Amici» per invitare le persone che si conoscono. Un altro modo per suggerire la pagina a quelli che si conoscono è quello di scrivere sulla propria bacheca o sulla loro un messaggio, ricordandosi di inserire un link a [www.facebook.com/milanofamily2012](http://www.facebook.com/milanofamily2012). Chi ama le frasi coicose e la comunicazione breve, può andare

sul profilo ufficiale dell'Incontro mondiale delle famiglie su Twitter. Diventare fan di questa pagina è semplice: occorre solo cliccare su «Segui» o «Follow» <http://www.twitter.com/im2012>. E poi possibile condividere il profilo con i propri contatti: basta mandare loro un breve messaggio. Su Google Plus l'indirizzo è invece <http://gplus.to/family2012>. Ultimo nato tra i social network, la nuova piattaforma Google+ è già diventata un'agguerrita rivale di Facebook e Twitter. Qui ci si può registrare e, attraverso la funzione «Aggiungi alle Cerchie», si può far conoscere ai propri amici il link del «Family 2012».

sarà il 13 gennaio

## Ac, dibattito a Palazzo Marino

DI MARTA VALAGUSSA

Il prossimo venerdì 13 gennaio, nella Sala Alessi di Palazzo Marino a Milano, si terrà un incontro organizzato dall'Azione cattolica nazionale, in preparazione al VII Incontro mondiale delle famiglie, che sarà ospitato dal Comune di Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012, con la presenza del Santo Padre Benedetto XVI. «Le famiglie nella città» è il titolo dell'evento, che vedrà confrontarsi relatori come Mauro Magatti, preside della Facoltà di Sociologia della Cattolica di Milano, monsignor Ermilio De Scalzi, vescovo ausiliare di Milano, e Franco Miano, presidente nazionale dell'Azione cattolica. La parola a Gigi Borgiani, segretario dell'Ac italiana: «Oggi, il mondo del lavoro rischia di non tener conto delle esigenze della famiglia. Casa e lavoro continuano a vivere in mondi sempre più separati, con tempi, regole e abitudini diverse. Nell'ambiente lavorativo, la persona viene considerata solo in quanto essere singolo, non come espressione di un proprio nucleo familiare. Uno sguardo particolare sarà rivolto alle giovani famiglie, che devono conciliare la cura del proprio rapporto con i compiti educativi e la dimensione lavorativa».



Franco Miano